6396
18-11-2013

COMUNE DI CATANIA

Categoria.....
Classe.....
Fascicolo.....
Deliberazione N. 60

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Applicazione del regime "Tares" per l'esercizio 2013 ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b) del D.L. 31/08/2013, n. 102 convertito dalla L. 28/10/2013, n. 124 - Determinazione del piano dei costi e delle tariffe per l'esercizio finanziario 2013.**

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BILANCIO 201.3.....Competenze.....2013.....

Cap.....Art.....Spese per.....

.....

Somma stanziata	€.	.....
Aggiunta per storni	€.	.....
	€.	.....
Dedotta per storni	€.	.....
Impegni assunti	€.	.....
		.....
Fondo disponibile	€.	.....

Visto ed iscritto a ..... N. .....

de.....Cap.....Art.....nel.....

partitario uscita di competenza l'impegno di €. .....

Visto per l'impegno di spesa e per la regolarità contabile

Addì, 29/11 .....20.13.....

IL RAGIONIERE GENERALE

.....

==========

DIREZIONE : RAGIONERIA GENERALE - S.I.
PROT.N. 36044 del 18-11-2013

Il Compilatore.....

Visto

Il Direttore .....

L'Assessore .....

==========

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36444 Reg. M. D. del 20-11-2013

Visto

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio il giorno .....

Catania li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemilatredici il giorno 28 del mese di Novembre, alle ore 17.19, nell'apposita sala del Palazzo di città, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale di Catania. Al momento della votazione del presente atto presiede il Presidente Francesca Raciti, e sono presenti i Sigg.ri Consiglieri:

1	ANASTASI S.	P	2	ARCIDIACONO S.	P
3	BALSAMO L.	A	4	BARRESI A.	A
5	BOSCO S.	P	6	BOTTINO D.	P
7	CASTIGLIONE G.	P	8	CATALANO G.	P
9	COPPOLINO C.	P	10	CROCITTI M.	P
11	D'AVOLA G.	A	12	FAILLA M.	P
13	GELSOMINO R.	P	14	GIUFFRIDA S.	A
15	LANZAFAME A.	P	16	LOMBARDO A.	P
17	MANARA A.	A	18	MARCO E.	P
19	MARLETTA G.	A	20	MASTRANDREA M.	P
21	MESSINA A.	A	22	MESSIMA M.	P
23	MIRENDA M.	A	24	MUSUMECI G.	A
25	NOTARBARTOLO N.	A	26	NICOTRA C.	P
27	PARISI V.	P	28	PELLEGRINO R.	P
29	PETRINA F.	P	30	PORTO A.	P
31	RACITI F.	P	32	RAGUSA E.	P
33	SAGLIMBENE F.	A	34	SAVERINO E.	A
35	SGROI C.	P	36	SOFIA C.	A
37	SPADARO S.	P	38	TEMPIO M.	A
39	TOMARCHIO S.	A	40	TRICHINI F.	A
41	TRINGALE A.	P	42	VANIN E.	A
43	VISCUSO B.	P	44	VULLO A.	P
45	ZAPPALA' L.	A			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Antonina Liotta

DIREZIONE PRESIDENZA DEL C.C.
RIENTRA CON NOTA
Prot. N. 36444 del 18-11-2013
DELLA DIREZIONE
SEGRETERIA GENERALE

Legenda: P = Presente A = Assente

Proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: Applicazione del regime "Tares" per l'esercizio 2013 ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b) del D.L. 31/08/2013, n. 102 convertito dalla L. 28/10/2013, n. 124 - Determinazione del piano dei costi e delle tariffe per l'esercizio finanziario 2013.

Il sottoscritto dott. Ettore De Salvo Direttore della Direzione Ragioneria Generale sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- l'art. 49 del D. Lgs. N. 22/1997 (Decreto Ronchi) e s.m.i., come attuato dal D.P.R. 158/1999, aveva stabilito la progressiva abrogazione della T.A.R.S.U. e la sua sostituzione con la Tariffa di Igiene Ambientale – TIA 1 entro dicembre 2000;
- il Legislatore ha successivamente, di anno in anno, prorogato tale termine, nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.;
- ai sensi del combinato disposto delle norme che regolano nel complesso la materia in esame e, in particolare, dai commi 1 ed 11 dell'art. 238 del D.Lgs. n. 152 del 2006, i regolamenti Tarsu hanno continuato ad esplicare i loro effetti nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma 6 dell'art. 238 del D.Lgs. n. 152 del 2006 che avrebbe obbligato tutti i comuni ad applicare la TIA 2;
- il Comune di Catania ha, pertanto, adottato sino allo scorso esercizio finanziario il prelievo sui rifiuti in regime Tarsu come disciplinato dal Capo III del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507 e s.m.i. e dal vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 27/06/1994 e s.m.i.;

Preso atto che:

- l'art. 14, comma 46, del D.L. 201/2011 ha disposto, a decorrere dal 2013, la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale che di natura tributaria, compresa l'addizionale ex Eca, a favore dell'istituzione della Tares;
- successivamente l'art. 5, comma 1 del D.L. 31/08/2013, n. 102 convertito dalla L. 28/10/2013, n. 124 ha disposto che il Comune, in piena autonomia, possa decidere di:
  a) applicare la Tares, così come disciplinata dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, uniformandosi ai criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999;
  b) applicare la Tares "semplificata", in base a quanto previsto dal D.L. n. 102/2013;
  c) applicare la TIA 1, così come disciplinata dal D.Lgs. n. 22/1997;
  d) applicare la TIA 2, così come disciplinata dal D.Lgs. n. 152/2006;
  e) applicare la Tarsu, così come disciplinata dal D.Lgs. n. 507/1993, compresa l'addizionale ex Eca;

Considerato che questo ente con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 21-11-2013 ha approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tares, stabilendo in via transitoria, solo per l'anno 2013 l'applicazione dei criteri di calcolo di cui all'art. 5, co. 1, lettera b), del D.L. 31/08/2013, n.102 convertito dalla L. 28/10/2013, n. 124;

Atteso che non si è ritenuto opportuno applicare la Tares così come disciplinata dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, uniformandosi ai criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, in quanto:

a) dal 1° gennaio 2014 sarà obbligatoriamente sostituita dalla TARI, prevista dalla Legge di Stabilità 2013 per riordinare il sistema di tassazione locale, con un conseguente periodo limitato di vigenza;
b) presenta, inoltre, difficoltà tecniche applicative legate alla complessità dei criteri di determinazione delle tariffe comportando una diversa distribuzione delle stesse, rispetto alla previgente Tarsu;
c) applicando, invece, la Tares con i criteri previsti dall'art. 5, comma 1, lett. b) del D.L. 31/08/2013, n. 102 convertito dalla L. 28/10/2013, n. 124 si evitano incertezze ai contribuenti con un ritorno positivo sia in termini di una più pronta riscossione del tributo, sia in ordine ad una maggiore certezza del gettito;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, che il comune di Catania debba determinare il Piano dei costi, delle categorie e delle tariffe per l'esercizio finanziario 2013;

Visti:

- il "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02/02/2013 e approvato dal Ministero dell'Interno e dalla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nell'adunanza del 26/09/2013, a norma del quale occorre prevedere la copertura integrale del costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- il comma 3° del D.L. 31/08/2013, n.102 convertito dalla L. 28/10/2013, n. 124 che dispone: "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, (ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi).*

Considerato che, al fine della determinazione del livello di copertura dei costi si quantificano gli stessi ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D. L. n. 392/2000 convertito nella Legge n. 26/2001 e dell'art. 31 comma 23 della Legge n. 448/98, tenendo conto dell'intero costo dello spazzamento;

Atteso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/1997 sono stati determinati i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti previsti dall'art. 65 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507;

Esaminato il prospetto dei costi del servizio e del gettito del tributo, da conto consuntivo 2012 e da previsioni del redigendo schema di bilancio 2013:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2013
PARTE SPESA		
Totale costo del personale compresa IRAP	**8.805.769,67**	**8.665.846,00**
Totale Acquisto Beni di Consumo	**1.045.069,99**	**1.290.000,00**
Intervento in appalto a terzi	35.500.000,00	36.300.172,38
Canone discarica	16.225.908,85	18.000.000,00
rimborso al gestore	1.049.260,67	900.000,00
altre prestazioni di servizio	4.277.644,74	4.765.335,48
Totale Prestazioni di Servizio	**57.052.814,26**	**59.965.507,86**
Totale utilizzo beni di terzi	**172.975,00**	**62.167,00**
Interessi passivi mutui in ammortamento	**588.338,92**	**579.651,52**
Oneri straordinari della gestione	**1.137.164,42**	**1.036.827,62**
TOTALE SPESA	**68.802.132,26**	**71.600.000,00**
Contributo Conai	**-144.028,09**	**-350.000,00**
TOTALE SPESA NETTA	**68.658.104,17**	**71.250.000,00**
PARTE ENTRATA		
Tassa rifiuti solidi urbani -tariffe 2012	**64.309.873,66**	**65.068.500,00**
Addiz. ENEL accise	**3.490.034,76**	**0,00**
Incremento Gettito TARES		**6.181.500,00**
TOTALE ENTRATE	**67.799.908,42**	**71.250.000,00**
PERCENTUALE COPERTURA DEI COSTI	**98,75**	**100,00**

Dato atto che:

- il gettito 2012 si è attestato in € 67.799.908,42, comprensivo dell'allora vigente addizionale accise Enel, ed il costo di esercizio del servizio in € 68.658.104,17 pervenendo, pertanto, a consuntivo ad un tasso percentuale di copertura del 98,75%;
- l'applicazione delle tariffe vigenti nel 2012, comporterebbe, per il 2013, un gettito pari ad € 65.068.500,00, per cui occorre che sia incrementato di una percentuale pari al 9,50 per cento onde poter conseguire un gettito complessivo di € 71.250.000,00 e mantenere un livello di copertura del costo del servizio del 100%, come da precedente prospetto dimostrativo;

Ritenuto che sia opportuno operare l'incremento in modo indifferenziato su tutte le categorie di utenza;

Visti:

- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone: *" Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- l'art. 8 del D.L. 31/08/2013, n.102 convertito dalla L. 28/10/2013, n. 124 che differisce il termine di deliberazione del bilancio di previsione 2013 alla data del 30 novembre 2013;
- il combinato disposto dell' art. 1, comma 1, lett. e) della L.R. 48/91, dell'art. 13, comma 3 della L.R. 7/92 e dell'art. 15, comma 3 della L.R. 44/91 che attribuisce al Consiglio Comunale, nella Regione Sicilia, la competenza della determinazione delle aliquote dei tributi, diversamente da quanto sancito dal T.U.EE.LL. 267/2000 per il resto delle regioni italiane, come anche sancito dal TAR Sicilia, da ultimo con sentenza sez. di Palermo n. 1550/2009;
- **Visti** il regolamento TARES Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del e le norme, dallo stesso richiamate, del regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato, ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 27/06/1994 e s. m. e i.;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **Di prendere atto** del Piano dei costi dell'esercizio finanziario 2013, pari ad € 71.250.000,00;
2. **Di determinare,** a far data dal 1° gennaio 2013, le tariffe della Tares "semplificata" per tutte le categorie di utenza come segue:

Categoria	Tariffa 2013
1/A Scuole pubbliche e private.	2,77
1 – Sale teatrali e cinematografiche – locali destinate ad attività di tipo culturale, politico, sindacale, religioso, assistenza e beneficenza - musei, archivi, biblioteche, palestre – autonomi depositi di stoccaggio merci - aree destinate a parcheggio auto (soppresso dal 2009 se per uso privato) – depositi di macchine e materiali militari – autorimesse.	3,83
2 – Mercati e complessi commerciali all'ingrosso – superfici adibite ad esposizione di auto, mobili ed arredamento – distributori di carburante. Le aree ricreative turistiche o campeggi – stabilimenti balneari o simili dall'anno 2009 sono confluite nella categoria "8".	3,99
3 – Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari, collettività e convivenze, cantine, autorimesse private. Garage e box dall'anno 2009 sono confluite nella categoria "3A". Esercizio alberghi, pensioni, camere ammobiliate, caserme, convitti, collegi e case di riposo.	4,14
3A - Garage e box	3,32
4 – Locali ed aree adibite ad attività terziarie e direzionali diverse da quelle di cui alle categorie "2" – "5" – "6" – Circoli privati e ricreativi, uffici pubblici e privati, stazioni e rimesse, sale gioco e discoteche . Ospedali e case di cura (limitatamente alle superfici con produzione di rifiuti ordinari).	8,02
5 - Locali ed aree ad uso di produzione artigianale o industriale (con esclusione delle superfici con produzione di rifiuti speciali). Esercizi di vendita beni non alimentari.	9,40
6 – Locali ed aree adibite a pubblici esercizi, bar, ristoranti, trattorie, pizzerie e simili. Esercizi di vendita di beni alimentari o prodotti deperibili, carne, pollame, pesce, fiori e simili.	13,51
7 – Banchi di vendita all'aperto di prodotti alimentari o deperibili (carne, pesce,, ortofrutticoli, fiori e piante, ecc.).	26,60
8 – Le aree ricreative turistiche o campeggi – stabilimenti balneari o simili.	0,66

3. **Di dare atto** che sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dall'art. 14, comma13, del D.L. n .201 del 2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento.

4. **Di dare atto,** altresì, che la determinazione delle tariffe di cui al punto 1, consente di stimare il gettito complessivo della Tares "semplificata" in € 71.250.000,00 da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, con un tasso di copertura dei costi, come nella parte motiva determinato, pari al 100%.

5. **Di inviare** copia della presente deliberazione al Ministero delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali, Ufficio federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla intervenuta esecutività.

6. **Di disporre** che il Servizio Tributi del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate.

7. **Di allegare** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
(Dott. Ettore De Salvo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 360444 del 18-11-2013

Oggetto: **Applicazione del regime "Tares" per l'esercizio 2013 ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b) del D.L. 31/08/2013, n. 102 convertito dalla L. 28/10/2013, n. 124 - Determinazione del piano dei costi e delle tariffe per l'esercizio finanziario 2013.**

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale ;
- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione, indicata in premessa, per farla propria.

  Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 – 2° comma – della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 12/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Catania lì IL DIRETTORE	Si da atto che la presente proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cu il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile. Catania lì IL DIRETTORE
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 12/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. L'importo della spesa è di €. Va imputata al capitolo Catania lì IL DIRETTORE	
Si attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 48/1991. IL RAGIONIERE GENERALE	
Motivazione dell'eventuale parere contrario ☐	
Da dichiarare di immediata esecuzione	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la superiore proposta di deliberazione

Considerato che sono stati presentati i seguenti n. 2 Ordini del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO N. 1 A FIRMA DEI CONSIGLIERI COPPOLINO E PARISI

Oggetto: Applicazione del Regime "TARES" per l'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lett. b), del D.L. 31.08.2013 n. 102 convertito dalla L. 28/10/2013 n. 124 – Determinazione del Piano dei costi e delle tariffe per l'esercizio finanziario 2013.

Si impegna l'Amministrazione:

1) Alla radicale revisione delle categorie (n. 8) a partire dall'inizio dell'anno 2014 con una più equa distribuzione delle aliquote in relazione ai nuclei familiari rispetto quelle attività che ricoprono superfici adibite a produrre reddito; particolare attenzione ai piccoli commercianti ed artigiani, ovvero le fasce più deboli dell'economia catanese;
2) a vigilare e conseguentemente ad ottimizzare il servizio della raccolta differenziata, attualmente inesistente, con la creazione di un puntuale servizio "Porta a porta" a partire almeno dall'anno 2014;
3) All'implementazione dell'attuale servizio di video sorveglianza, creato col PON SICUREZZA, che servirà, anche nelle periferie a sanzionare coloro i quali non rispettano gli orari di conferimento e la corretta differenziazione dei rifiuti;
4) Rivedere le tariffe in relazione alla precedente razionalizzazione delle categorie e sub categorie.

Posto in votazione, espressa in forma palese mediante impianto elettronico, dalla Presidente Francesca Raciti: consiglieri presenti n.28 (Anastasi, Arcidiacono, Barresi, Bosco, Bottino, Castiglione, Catalano, Coppolino, Crocitti, Failla, Gelsomino, Lanzafame, Lombardo, Marco, Mastrandrea, M. Messina, Nicotra, Parisi, Pellegrino, Petrina, Porto, Raciti, Ragusa, Sgroi, Spadaro, Tringale, Viscuso, Vullo).
Votanti 26, favorevoli 26, contrari 0, astenuti 2 (Arcidiacono, Lombardo).

IL CONSIGLIO APPROVA

ORDINE DEL GIORNO N. 2 A FIRMA DEI CONSIGLIERI LANZAFAME ED ALTRI

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

IMPEGNANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- A verificare immediatamente la possibilità di attuare un percorso che porti al miglioramento del servizio, **all'aumento della raccolta differenziata** e al conseguente risparmio sugli

attuali insostenibili costi di conferimento in discarica, al fine di una **progressiva riduzione del costo delle tariffe per i cittadini;**

- A potenziare gli attuali **controlli** sulla qualità del servizio erogato dalla ditta, impiegando tutti i mezzi necessari per garantire ai cittadini una migliore qualità della vita;
- Ad attivarsi per perseguire nel corso dei 5 anni della consiliatura una progressiva riduzione delle imposte sullo smaltimento dei rifiuti, impegnandosi sin da ora a lavorare per la predisposizione del prossimo capitolato d'appalto per un sistema EFFICIENTE ed EFFICACE di RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA a PORTA;
- A procedere alla **revisione delle categorie tariffarie** per il calcolo della TARES a partire dal 2014.

Posto in votazione, espressa in forma palese mediante impianto elettronico, dalla Presidente Francesca Raciti: consiglieri presenti n.28 (Anastasi, Arcidiacono, Barresi, Bosco, Bottino, Castiglione, Catalano, Coppolino, Crocitti, Failla, Gelsomino, Lanzafame, Lombardo, Marco, Mastrandrea, M. Messina, Nicotra, Parisi, Pellegrino, Petrina, Porto, Raciti, Ragusa, Sgroi, Spadaro, Tringale, Viscuso, Vullo).
Votanti 26, favorevoli 26, contrari 0, astenuti 2 (Barresi, Castiglione).

IL CONSIGLIO APPROVA

Rilevato, inoltre, che sono stati presentati n. 18 emendamenti di cui:
dal n. 1 al n. 16 e il n. 18 ritirati dai proponenti;
il n. 17, a firma del Consigliere A. Messina, votato e non approvato.

Posta, infine, in votazione, dalla Presidente Francesca Raciti, la superiore proposta di deliberazione, sulla quale sono stati favorevolmente espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile, con la seguente votazione espressa in forma palese, mediante impianto elettronico: Consiglieri presenti 27, votanti 27, voti favorevoli 18, voti contrari 9, astenuti 0.

IL CONSIGLIO APPROVA

<< Omissis >>

Redatto, letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale

Il Consigliere anziano